

RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 22 settembre 1967 concernente l'approvazione del progetto
e del preventivo di dettaglio e il sussidiamento della rete stradale
di raggruppamento dei terreni nel Comune di Sant'Antonio

(del 29 gennaio 1968)

Il Comune di Sant'Antonio eseguì negli anni 1932 - 1937, il raggruppamento dei terreni senza costruzione di strade, in un comprensorio privato dell'estensione di 317 ettari e con una riduzione delle particelle da 5269 a 1188.

La spesa di Fr. 83.047,— venne interamente coperta dal sussidio federale pari al 70 % e dal sussidio cantonale pari al 30 %.

Questa copertura del 100 % costituiva appunto in quegli anni il premio per l'attuazione del solo raggruppamento geometrico, cioè senza accessi, il quale, pur offrendo innegabili vantaggi, non permetteva però di valorizzare completamente le nuove particelle.

Gli svantaggi dell'assenza di strade, già avvertibili allora, sono ancora più evidenti oggi, in quanto l'unica possibilità per la continuazione dello sfruttamento agricolo dei fondi è data dall'impiego di macchinario, e ciò in conseguenza della continua diminuzione della mano d'opera. Ma la meccanizzazione del lavoro è possibile unicamente se esistono le necessarie ed adeguate strade di accesso.

Per questo l'Autorità comunale di Sant'Antonio, e meglio il Municipio in veste di comitato promotore, nell'intento di completare l'opera di raggruppamento già eseguita, ha fatto allestire il progetto di una modesta rete stradale necessaria per il collegamento della frazione di Melirolo, abitata tutto l'anno e lontana dalla strada cantonale, e per l'accesso alle zone coltivate più importanti.

Il preventivo prevede una spesa di Fr. 430.000,—, occorrenti per la costruzione di ml. 4254 di strade, tutte della larghezza di ml. 2,50, di cui ml. 790 circa di strade principali con cunetta della larghezza di ml. 0,40, e per le operazioni geometriche necessarie per il riordino delle particelle tagliate dalle nuove strade.

La Commissione, esaminando nel dettaglio il preventivo presentato, ha costato che nello stesso, per aumenti sui salari e sui materiali, è stata compresa la somma di Fr. 15.000,— pari al 3,5 %.

Trattandosi di un preventivo allestito nel 1966, l'importo indicato è già stato completamente assorbito dagli ultimi aumenti salariali, mentre sono già stati annunciati quelli nuovi in vigore a partire dal 1. gennaio 1968 e che variano da cent. 20 a cent. 40 per paghe orarie da Fr. 4,— a Fr. 8,41, pari cioè ad un aumento individuale del 5 %.

La Commissione ha quindi ritenuto di aggiornare ancora una volta il preventivo di spesa portandolo a Fr. 450.000,— e ciò nell'intento di eliminare, se possibile, un sicuro, inevitabile sorpasso, con l'esecuzione dell'opera.

Per le premesse contenute nel messaggio e per le considerazioni esposte, si propone al Gran Consiglio l'accettazione dell'opera di integrazione del raggruppamento terreni di Sant'Antonio e del relativo decreto legislativo, con la modifica dell'art. 2 con il quale il sussidio cantonale del 35 % viene fissato nella cifra massima di Fr. 157.000,—. Lo stesso articolo riceve la seguente formulazione:

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 450.000,— ossia al massimo Fr. 157.000,—.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie:*

R. Coppi, relatore

**Bernasconi — Croce Remo — Croce
Renato — Guscelli — Martinelli —
Riva — Rossi-Bertoni — Vanina**